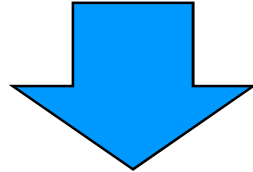


Funzioni e Ricorsione

La ricorsione consiste nella possibilità di ***definire una funzione in termini di se stessa***



Nel codice di una funzione ricorsiva **compare una** (o più di una) **chiamata alla funzione stessa**

□ Operativamente occorre:

- **identificare un “caso base”** la cui soluzione sia “ovvia” → termine della ricorsione
- riuscire a **esprimere la soluzione al caso generico n** in termini dello *stesso problema in uno o più casi più semplici* ($n-1$, $n-2$, etc)

Ricorsione – Esercizi

- Esprimere la soluzione dei 3 problemi seguenti tramite algoritmi ricorsivi

1. Calcolo della funzione $H(n) = \sum_{k=1}^n \frac{1}{k}$
$$H(n) = 1 + 1/2 + 1/3 + \dots + 1/n$$

2. Calcolo della potenza k-esima
 b^k con $b \in \mathbb{Z}, k \geq 0$

3. Calcolo del valore di un polinomio di grado n a coefficienti unitari

$$P(x,n) = x^0 + x^1 + \dots + x^n$$

Funzione $H(n)$

- $H: \mathbb{N} \rightarrow \mathbb{R}$ (int \rightarrow double)

$$H(n) = 1 + 1/2 + 1/3 + \dots + 1/n$$

- **Per $n > 1$** la funzione si riscrive come:

$$H(n) = (1 + 1/2 + 1/3 + \dots + 1/(n-1)) + 1/n$$

ossia come

$$H(n) = H(n-1) + 1/n$$

mentre, ovviamente, $H(1)=1$

Funzione H(n)

□ Dunque,

$$H(n) = 1 \quad \text{per } n = 1$$

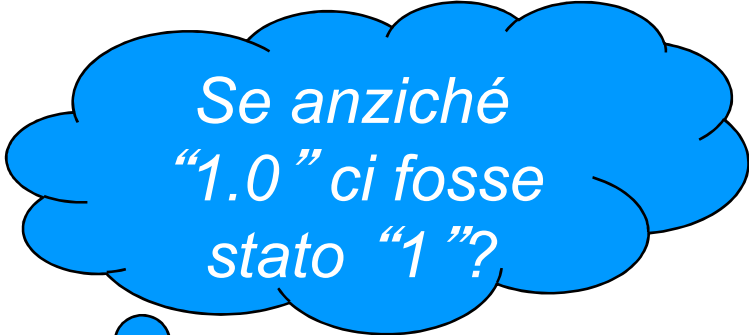
$$H(n) = \mathbf{H(n-1)} + 1/n \quad \text{per } n > 1$$

```
double H(int n)
```

```
{
```

```
    return (n == 1) ? 1  
                  : 1.0/n + H(n-1);
```

```
}
```



Se anziché
"1.0" ci fosse
stato "1"?

Potenza k-esima

□ b^k con $b \in \mathbf{Z}$, $k \geq 0$

□ **power**: $\mathbf{R} \times \mathbf{N} \rightarrow \mathbf{R}$ (double \times int \rightarrow double)

$b^k = 1$ per $k = 0$

$b^k = b * b^{k-1}$ per $k > 0$

□ da cui:

```
double power(double b, int k)
{
    return (k == 0) ? 1 : b * power(b, k-1);
}
```

Polinomio

- Calcolo del valore di un polinomio di grado $n \geq 0$ a coefficienti unitari

$$P(x, n) = x^0 + x^1 + \dots + x^n$$

- **Per $n > 0$** $P(x, n)$ si riscrive come:

$$P(x, n) = (x^0 + x^1 + \dots + x^{n-1}) + x^n$$

ossia come

$$P(x, n) = P(x, n-1) + x^n$$

mentre ovviamente $P(x, 0) = 1$

Polinomio

$$\text{pol}(x, n) = 1 \quad \text{per } n=0$$

$$\text{pol}(x, n) = x^n + \text{pol}(x, n-1) \quad \text{per } n>0$$

da cui...

1. La funzione `pol` accetta un `double (x)` e un `int (n)`
2. Se `n` è uguale a zero, restituire `1`...
3. ...altrimenti restituire la somma di x^n e del risultato della funzione `pol ()` invocata con i valori `x` e `n-1`

```
double pol(double x, int n)
{
    return (n==0) ? 1
        : power(x,n) + pol(x, n-1);
}
```

Massimo Comun Divisore

Trovare il massimo comun divisore tra due numeri n e m

$$\text{MCD}(m, n) = \begin{cases} m, & \text{se } m=n \\ \text{MCD}(m-n, n), & \text{se } m>n \\ \text{MCD}(m, n-m), & \text{se } m<n \end{cases}$$

Massimo Comun Divisore

Codifica

```
int mcd(int m, int n)
{
    if (m == n)
        return m;
    else
        return (m > n) ? mcd(m-n, n) :
                       mcd(m, n-m);
}
```

MCD – Particolarità e Osservazioni

- Il risultato viene sintetizzato via via che le chiamate si aprono, *“in avanti”*
 - Quando le chiamate si chiudono non si fa altro che riportare indietro, fino al chiamante, il risultato ottenuto
- La ricorsione di questo tipo viene detta *Tail Recursion!*

MCD: Versione Iterativa

- Identici parametri d'ingresso (ovviamente)
- Si itera finché $n \neq m$; se i due valori sono uguali, MCD è il valore comune
 - Se $m > n$ si assegna a m il valore $m-n$
 - Altrimenti si assegna a n il valore $n-m$

MCD: Versione Iterativa

```
int mcd(int n, int m)
{
    int a, b;
    a = n; b = m;
    while (a != b)
    {
        if (b > a)
            b = b - a;
        else
            a = a - b;
    }
    return a;
}
```

MCD: Metodo di Euclide

- Esiste una versione molto ***più efficiente*** dell' algoritmo – usa resti anziché sottrazioni
- Supponendo che sia $m > n$

$$\text{MCD}(m,n) = \begin{cases} \text{MCD}(m \bmod n, n) & \text{se } (m \bmod n) \geq n \\ \text{MCD}(n, m \bmod n) & \text{se } (m \bmod n) < n \\ m & \text{se } n=0 \end{cases}$$

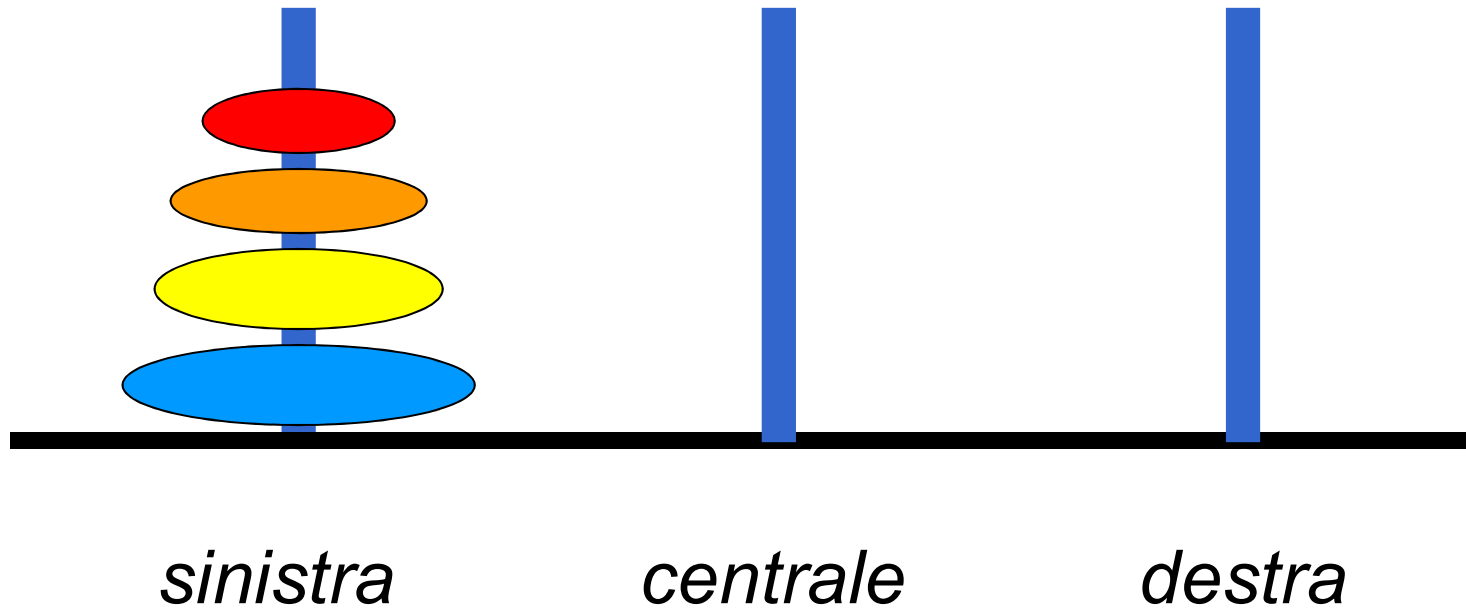
Torre di Hanoi: la leggenda

- Alcuni monaci sono costantemente impegnati a spostare su tre colonne di diamante 64 dischi d'oro secondo le regole della Torre di Hanoi
- La leggenda narra che quando i monaci completeranno il lavoro, il mondo finirà.

La torre di Hanoi

- Sono date tre torri (sinistra, centrale, e destra) e un certo numero N di dischi forati
- I dischi hanno diametro diverso gli uni dagli altri, e inizialmente sono infilati uno sull'altro (dal basso in alto) dal più grande al più piccolo sulla torre di sinistra
- Scopo del gioco è **portare tutti e dischi dalla torre di sinistra alla torre di destra**, rispettando due regole:
 - a) si può muovere un solo disco alla volta
 - b) un disco grande non può mai stare sopra un disco più piccolo

La torre di Hanoi



Proprietà matematiche

- La proprietà matematica base è che il numero minimo di mosse necessarie per completare il gioco è $2^n - 1$, dove n è il numero di dischi. Ad esempio avendo 3 dischi, il numero di mosse minime è 7.
- Di conseguenza, secondo la leggenda, i monaci di Hanoi dovrebbero effettuare almeno 18.446.744.073.709.551.615 mosse prima che il mondo finisca, essendo $n = 64$.
- Supponendo che i monaci facciano una mossa al secondo, impiegheranno circa 6 miliardi di secoli prima di provocare la fine del mondo....

La torre di Hanoi

Come risolvere il problema?

- Impensabile immaginare l' esatta sequenza di mosse che risolve il problema in generale
- Abbastanza semplice esprimere una soluzione ricorsiva

Assunzione di fondo:

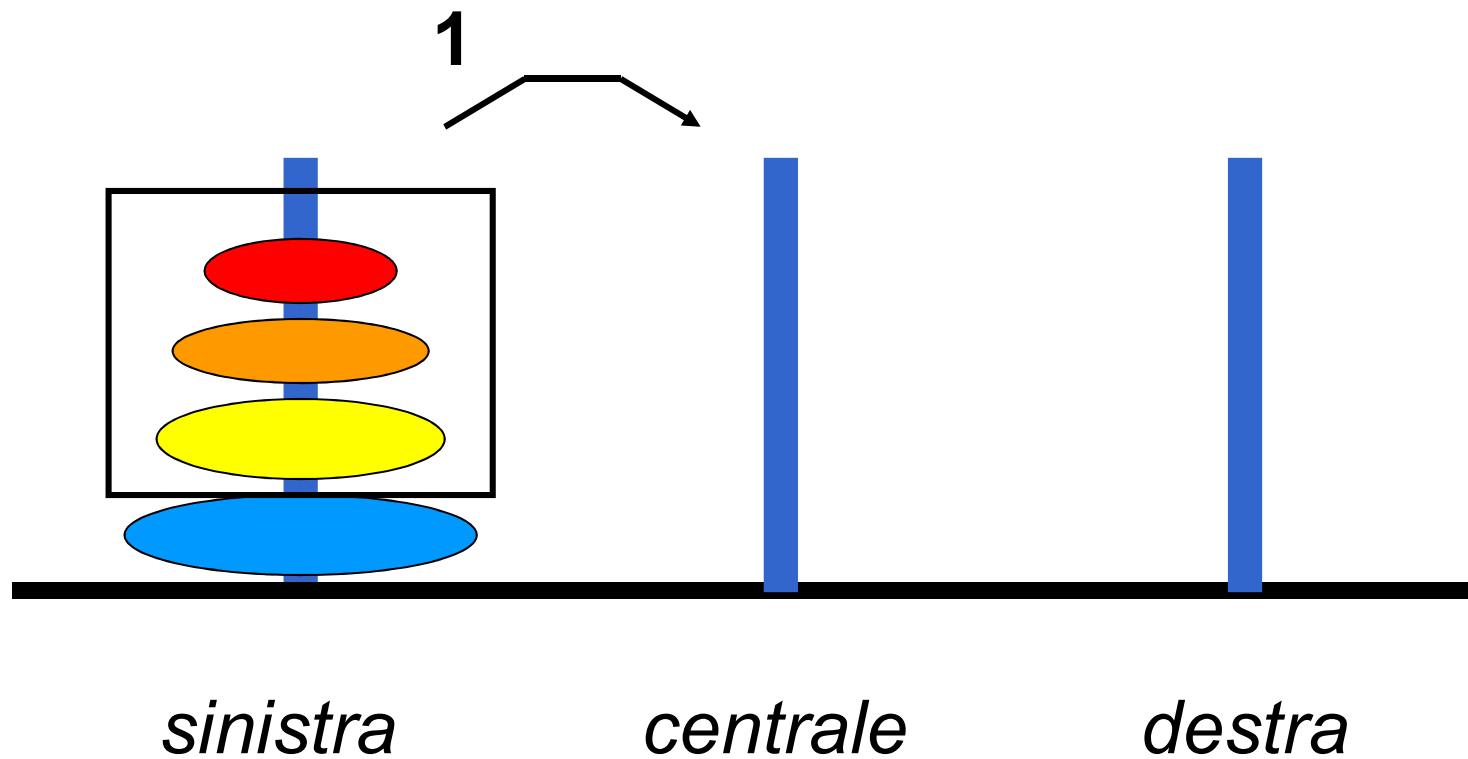
- è facile spostare un singolo disco tra due torri a scelta

La torre di Hanoi

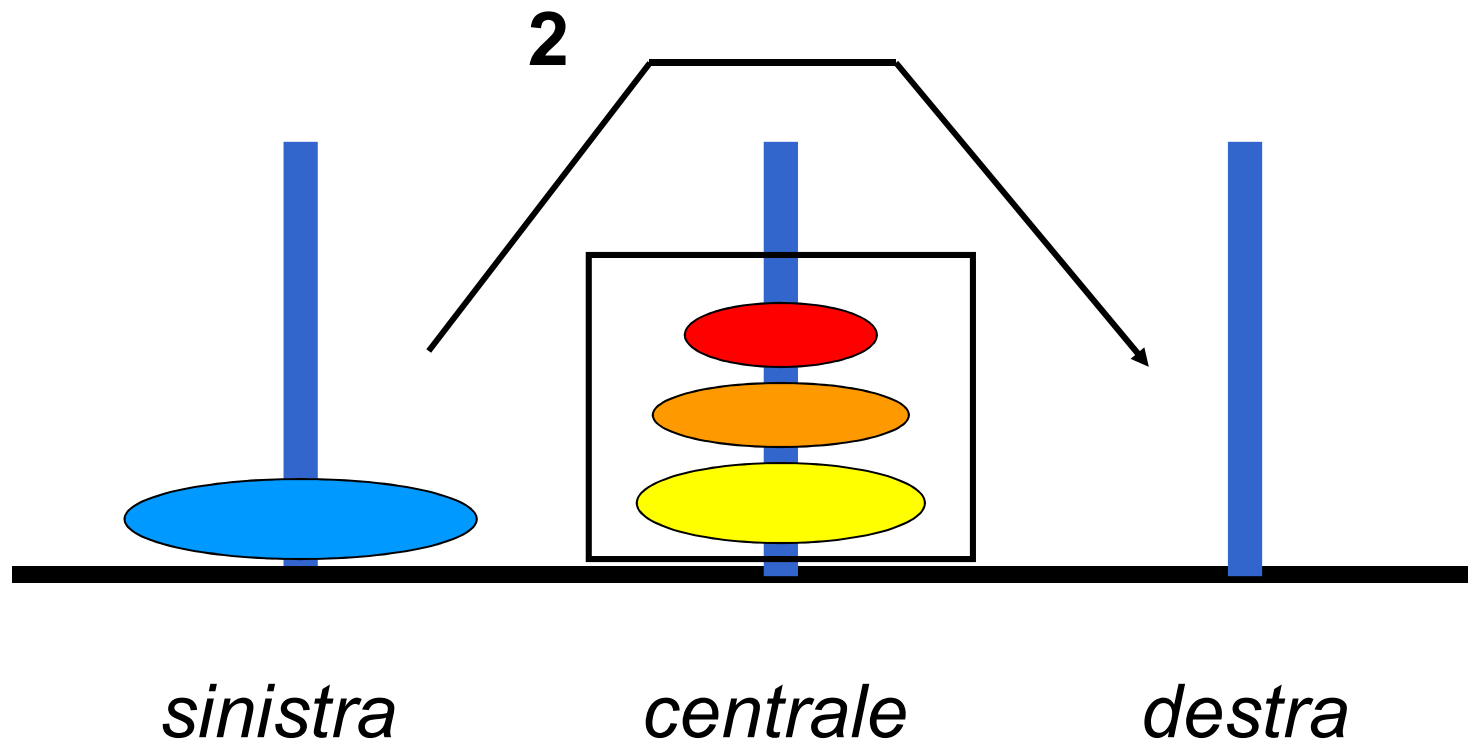
Soluzione ricorsiva

- Caso banale: un singolo disco si sposta direttamente dalla torre iniziale a quella finale
- Caso generale: per spostare N dischi dalla torre iniziale a quella finale occorre
 - spostare $N-1$ dischi dalla torre iniziale a quella intermedia, che funge da appoggio
 - spostare il disco rimanente (il più grande) direttamente dalla torre iniziale a quella finale
 - spostare gli $N-1$ dischi “posteggiati” sulla torre intermedia dalla torre intermedia a quella finale

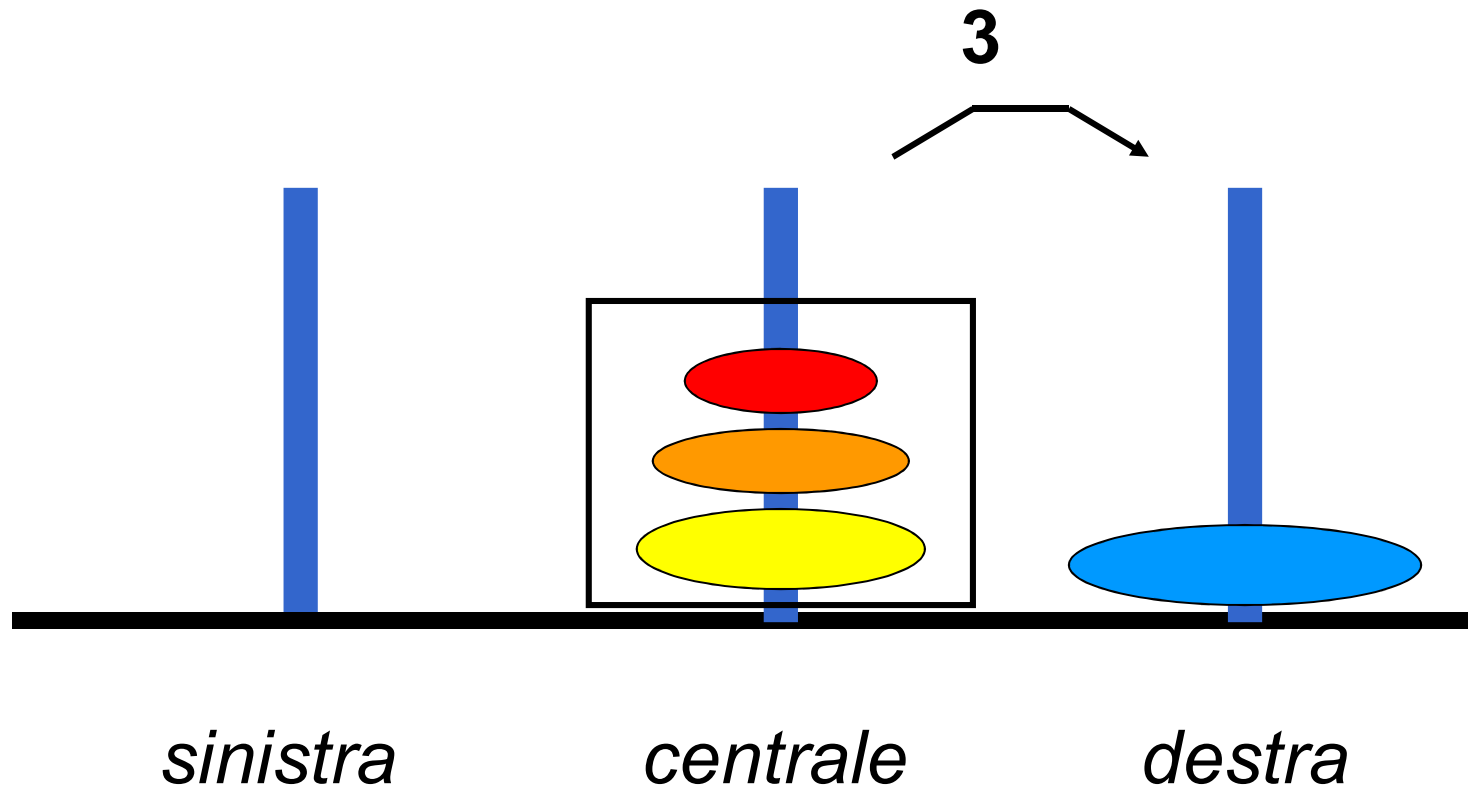
La torre di Hanoi



La torre di Hanoi



La torre di Hanoi



La torre di Hanoi

- Notare che:

- È possibile usare come torre di transito una torre dove ci siano dischi più grandi di quelli da spostare...

La torre di Hanoi

La soluzione delineata per il caso “N dischi” presuppone

- di sapere spostare N-1 dischi
→ ***stesso problema in un caso più semplice***
- di sapere spostare un singolo disco
→ ***abilità che si possiede per ipotesi***

È una ricorsione non lineare

- il problema con N dischi si espone in due sottoproblemi con N-1 dischi
- con N dischi, 2^{N-1} attivazioni della funzione

La torre di Hanoi

Specifica

- rappresentiamo le tre torri con un intero
- rappresentiamo ogni mossa tramite la coppia di torri coinvolte (in futuro le scriveremo sull' output)
- la funzione `hanoi ()` ha come parametri
 - numero di dischi (`d`) da spostare
 - torre `iniziale`
 - torre `finale`
 - torre da usare come appoggio (`transito`)
- non ha tipo di ritorno, è una procedura → `void`

La torre di Hanoi

Pseudocodifica

1. Se c è un solo disco da trasferire, trasferirlo direttamente dalla torre **iniziale** a quella **finale** e terminare, altrimenti...
2. Trasferire $d-1$ dischi dalla torre **iniziale** alla torre di **transito**
3. Trasferire un disco dalla torre **iniziale** alla torre **finale**
4. Trasferire $d-1$ dischi dalla torre di **transito** alla torre **finale**

La torre di Hanoi

Interfaccia (header file)

```
void hanoi(int dischi,  
           int torreIniziale, int torreFinale,  
           int torreTransito);
```

La torre di Hanoi

```
void hanoi(int d, int iniziale, int finale,
           int transito)
{
    if (d==1)
    {
        printf("Muovi un disco dalla torre %d "
              "alla torre %d\n", iniziale, finale);
    }
    else
    {
        hanoi(d-1, iniziale, transito, finale);
        printf("Muovi un disco dalla torre %d "
              "alla torre %d\n", iniziale, finale);
        hanoi(d-1, transito, finale, iniziale);
    }
}
```

Main torre di hanoi

```
□ int main(void)
  {
  int dischi; /* numero di dischi */
  int s, d; /* pali sorgente e destinazione */

  printf("Numero di dischi? ");
  scanf("%d", &dischi);
  printf("Palo sorgente? [1, 2 o 3] ");
  scanf("%d", &s);
  printf("Palo destinazione? [1, 2 o 3] ");
  scanf("%d", &d);
  printf("\nIl palo ausiliario e` %d\n", 6 - d - s);
  printf("Per %d dischi le mosse richieste sono:\n", dischi);
  hanoi(dischi, s, d, 6 - d - s);
  putchar('\n');

  return 0;
  } /* main */
```

La torre di Hanoi

Possibile estensione alla soluzione per quando si lavorerà con gli array:

- Rappresentare le torri con array di interi
 - Ogni intero all'interno dell'array rappresenta la dimensione del disco
 - Uno zero, rappresenta l'assenza del disco

- In questo modo sarà possibile mostrare ad ogni mossa lo stato di ogni singola torre